



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Lunedì 15, ore 21.15 Direttivo NOI
Mercoledì 17, ore 21.15, in Centro parrocchiale, incontro per meditare la Parola di Dio della domenica seguente.

Venerdì 19, ore 21.15: Riunione Animatori

In Agenda

Riunione del Consiglio pastorale parrocchiale, giovedì 25.05.2023, ore 21.15

Benedizione in famiglia nelle domeniche di Pasqua

Radunata la famiglia attorno alla mensa, facendo il segno della croce, eventualmente con l'acqua portata dal fonte battesimale, si prega così.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo 8,5-8.14-17

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore, ralleghiamoci, esultiamo e preghiamo insieme. *(breve silenzio)*

Preghiamo. O Padre, che per la preghiera del tuo Figlio ci hai donato lo Spirito della verità, ravviva in noi con la sua potenza il ricordo delle parole di Gesù, perché siamo pronti a rispondere a chiunque domandi ragione della speranza che è in noi.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.

GRAZIE

Servire nella liturgia testimonia la nostra attiva partecipazione affinché si possa comprendere sempre meglio la bellezza del celebrare e del partecipare ai santi misteri, alla gioia della Pasqua del Signore. Grazie a tutti: la presenza di ognuno di noi è grazia e dono fraterno per tutti. Grazie per ogni servizio svolto al fine di rendere più belle e più partecipate le nostre celebrazioni. Grazie per il libretto di Pasqua rivolto a informare e coinvolgere tutte le nostre famiglie nella vita della comunità. Grazie per la partecipazione agli impegni della comunità tramite la busta pasquale. (149 buste riconsegnate, 2.870,00 Euro)

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stes-**

Firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica. La tua firma diventerà migliaia di gesti d'amore, ogni giorno.

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

14 maggio 2023 n.25



VI DOMENICA DI PASQUA

«Egli vi darà un altro Paraclito
perché rimanga con voi»

La Parola di Dio di questa Domenica

At 8,5-8.14-17; Sal 65 (66);
1 Pt 3,15-18; Gv 14,15-21



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Giovanni
(14,15-21)

Meditazione

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Rileggendo e rivedendo le parole di Gesù rivolte ai suoi discepoli nell'ultima sera, durante la cena, prima della sua passione, morte e risurrezione, non si può non riconoscere che la cosa che più gli sta a cuore è l'amore. A loro parla dell'amore che lo unisce al Padre ma non di meno dell'amore che lo unisce a loro e che dovrebbe fare anche di loro una sola cosa con lui, con il Padre e tra di loro. Purtroppo, non si può negare che la nostra fedeltà a Cristo ha dato l'impressione di essere stata pensata, e di esserlo tuttora, come restare dentro una "tradizione" religiosa e dottrinale ma meno come una relazione autentica, intima e amicale, con lui. Certo c'è una verità alla quale occorre essere fedeli ed è innanzi tutto la verità del suo amore per noi e del disegno di salvezza del Padre suo che lui è venuto a rivelarci. Infatti, Gesù ci parla di uno Spirito di verità che rimane sempre in noi e che ci assicura la prossi-

mità, anzi la presenza in noi, dell'amore suo e del Padre. Solo a motivo della relazione d'amore che si instaura, grazie al dono dello Spirito, l'Amore che unisce il Figlio al Padre, ci è dato di fare nostra la certezza di non essere "orfani", abbandonati a noi stessi, lottando contro tutto ciò che potrebbe insidiare la nostra vita. Solo nella fede come esperienza di relazione d'amore è possibile riconoscere Cristo nella nostra vita. Solo l'amore ci dona la capacità di riconoscerlo presente e dire a nostra volta: "Signore ti amo". Ma questo stesso amore ci porta a riandare sempre alla sua parola che, accolta, suscita e alimenta in noi uno stile di vita ispirato al suo amore, ad amare come lui ci ama. In questo nostro tempo avvertiamo come urgente, anzi, non più dilazionabile, un autentico rinnovamento della Chiesa e della nostre comunità parrocchiali. Come potrà avvenire? Non abbiamo tanto bisogno di scrivere documenti o di prevedere nuove regole, ma piuttosto di metterci in ascolto di Cristo che ci assicura il suo amore e come nel suo amore sia possibile amarci tra di noi. Meditando il brano evangelico ci rendiamo conto che la fedeltà alla parola di Cristo si gioca tutta nell'amore. Osservare i suoi comandamenti non può non essere inteso se non nella certezza del donarsi reciproco nell'amore: lui ci ama per primo e ci coinvolge nel suo donarsi a noi. Il suo Spirito è promessa della sua presenza ma è anche la capacità che ci è data di rispondere al suo amore. La nostra adesione a Cristo è credere in lui e amarlo. Non è tanto l'aderire a una dottrina o a un pensiero ma è lasciarci coinvolgere nella e con la sua vita. Come non concludere allora affermando che un atto di fede è tale se è un atto d'amore, che credere è amare? (dg)

Papa Francesco: Gesù lega l'amore per Lui all'osservanza dei comandamenti, e su questo insiste nel suo discorso di addio: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti» (v. 15); «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama» (v. 21). Gesù ci chiede di amarlo, ma spiega: questo amore non si esaurisce in un desiderio di Lui, o in un sentimento, no, richiede la disponibilità a seguire la sua strada, cioè la volontà del Padre. E questa si riassume nel comandamento dell'amore reciproco – il primo amore [nell'attuazione] –, dato da Gesù stesso: «Come io ho amato voi, così anche voi amatevi gli uni gli altri» (Gv 13,34). **Non ha detto: "Amate me, come io ho amato voi", ma "amatevi a vicenda come io vi ho amato". Egli ci ama senza chiederci il contraccambio.** È un amore gratuito quello di Gesù, mai ci chiede il contraccambio. E vuole che questo suo amore gratuito diventi la forma concreta della vita tra di noi: questa è la sua volontà.



Sinodo diocesano Sono iniziate le assemblee plenarie



Il domenica del mese 14.05

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 13 maggio

Beata Vergine Maria di Fatima
At 16,1-10; Sal 99 (100); Gv 15,18-21
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.30: Celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto a Franco Zuin

VI DOMENICA DI PASQUA

At 8,5-8.14-17; Sal 65 (66);
1 Pt 3,15-18; Gv 14,15-21

ore 19.00: S. Messa domenicale (Candian Giovanni e Angela)

Domenica 14 maggio

VI DOMENICA DI PASQUA

At 8,5-8.14-17; Sal 65 (66);
1 Pt 3,15-18; Gv 14,15-21

ore 8.00: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Maria, Ermenegildo, Giuseppina, Ivo, Delfina e Clara)

ore 10.30: S. Messa (Galenda Flavio; Cecato Primo e def.ti Fam.)

ore 19.00: S. Messa per la comunità

Lunedì 15 maggio

At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 16.30: S. Messa in RSA
ore 19.00: S. Messa

Martedì 16 maggio

At 16,22-34; Sal 137 (138); Gv 16,5-11
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.00: Celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto a Maria Rizzato ved. Collini
ore 19.00: S. Messa (Bragato Celeste, Rosin Attilio e Natalino)

Mercoledì 17 maggio

At 17,15.22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.00: S. Messa

Giovedì 18 maggio

At 18,1-8; Sal 97 (98); Gv 16,16-20
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella chiesa parrocchiale

Venerdì 19 maggio

At 18,9-18; Sal 46 (47); Gv 16,20-23a
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa (Polato Nives e Cabbia Marta)

Sabato 20 maggio

At 18,23-28; Sal 46 (47); Gv 16,23b-28
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 11.00: Celebrazione nuziale di Mattia Celin con Alice Novo e battesimo di Dante

ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 1,17-23; Mt 28,16-20
ore 19.00: S. Messa vespertina nella vigilia (7mo di Zuin Franco)

Domenica 21 maggio

VII DOMENICA DI PASQUA

ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 1,17-23; Mt 28,16-20
ore 8.00: S. Messa
ore 10.30: S. Messa
ore 19.00: S. Messa

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Franco Zuin nell'affidarlo all'eterno amore del Padre. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell'amore del Signore che non viene meno.

Mese di maggio

Rinnoviamo l'invito a recitare il S. Rosario

in famiglia e presso i capitelli nel nostro territorio, dal lunedì al venerdì. In Chiesa, alle ore 20.45.

=> La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia